Domanda di una nuova modifica

I. DOCUMENTO UNICO

1. DENOMINAZIONE E TIPO

a. Nome/i da registrare

Brunello di Montalcino (it)

b. Tipo di indicazione geografica:

DOP - Denominazione di origine protetta

2. CATEGORIE DI PRODOTTI VITICOLI

1. Vino

3. DESCRIZIONE DEI VINI:

DOCG Brunello di Montalcino

Breve descrizione testuale

Limpido, brillante, di colore rubino intenso tendente al granato con l'invecchiamento, dal profumo intenso, persistente, ampio, etereo; sentori di sottobosco, piccoli frutti, leggera vaniglia e confettura composita. Gusto: corpo elegante ed armonico, asciutto e con lunga persistenza aromatica. Per le caratteristiche sopporta lunghi invecchiamenti migliorando nel tempo dai 10 ai 30 anni. Abbinamento con carni rosse, selvaggina, formaggi.Va servito in bicchieri dalla forma ampia per ottimizzarne le caratteristiche. Va servito ad una temperatura di circa 18°C-20°C.

Titolo alcometrico volimico totale minimo: 12,50% vol; estratto non riduttore minimo: 24,00 g/l.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol):	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol):	
Acidità totale minima:	5,00 in grammi per litro espresso in acido tartarico

Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro):	20,0
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro):	

4. PRATICHE DI VINIFICAZIONE

a. Pratiche enologiche essenziali

Tipo di pratica enologica:	
Descrizione della pratica:	

b. Rese massime:

"Brunello di Montalcino"

Resa massima:
8,000 chilogrammi di uve per ettaro

"Brunello di Montalcino"

Resa massima:
54,4 ettolitri per ettaro

5. ZONA DELIMITATA

Area amministrativa del Comune di Montalcino, Provincia di Siena, Regione Toscana

6. VITIGNI PRINCIPALI

* SANGIOVESE N. (MAIN)

7. DESCRIZIONE DEL LEGAME/DEI LEGAMI

Brunello di Montalcino

Il Brunello nasce alla fine dell'800 grazie alla passione, alla perizia e all'intuizione di Ferruccio Biondi Santi che nel 1866 si dedicò all'agricoltura lavorando sul vitigno Sangiovese: la più antica bottiglia è datata 1888. L'estensione delle vigne nel 1929 raggiunge i 925 ettari in coltura specializzata ed i 1243 ettari in coltura promiscua. Negli anni Trenta la filossera rade al suolo tutte le vigne proprio quando arriva il primo primato legislativo (1932) secondo il quale può chiamarsi Brunello solo il vino prodotto ed imbottigliato nel comune di Montalcino.

8. ULTERIORI CONDIZIONI ESSENZIALI

BRUNELLO DI MONTALCINO

Quadro di riferimento giuridico:	Nella legislazione nazionale
Tipo di condizione supplementare:	Imbottigliamento nella zona delimitata

Descrizione della condizione:

DM 19.05.1998;

Dm 30.11.2011

Vinificazione ed imbottigliamento nella zona delimitata Le operazioni di vinificazione, conservazione, affinamento in legno, affinamento in bottiglia e imbottigliamento, devono essere effettuate nella zona di produzione come previsto dal Disciplinare di Produzione.

II. ALTRE INFORMAZIONI

1. INFORMAZIONI GENERALI

Termine/i equivalente/i:	
Denominazione tradizionalmente usata:	No
Lingua della domanda:	italiano
Base giuridica per la trasmissione:	Bring into compliance with EU rules (Article 73(2) of R.(EC) No 607/2009)
La presente scheda tecnica include modifiche adottate in conformità a:	
Tipo di modifica:	Bring into compliance with EU rules (Article 73(2) of R.(EC) No 607/2009)

Reasons for amendment

Titolo:	Sintesi del documento unico	
Reasons	Sintesi del documento unico riepilogativo senza alcuna modifica al disciplinare di produzione al fine di conformarsi all'articolo 94, par. 1, lett. d), del Reg. (UE) n.1308/2013	

2. CONTATTI

a. Estremi del richiedente

Nome e titolo del richiedente:	CONSORZIO DEL VINO BRUNELLO DI MONTALCINO	
Status giuridico, dimensioni e composizione (per le persone giuridiche):	Consorzio di Tutela Vini	
Nazionalità:	Italia	
Indirizzo:	8 Piazza Cavour 53024 Montalcino- (SI) Italia	
Telefono:	+39 0577 848246	
Fax:	+39 0577 849425	
e-mail:	info@consorziobrunellodimontalcino.it	

b. Estremi dell'intermediario

Nome dell'intermediario	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	
Indirizzo:	20 XX Settembre 00187 Roma Italia	
Telefono:	+39-0646656030; +39-0646656033; +39- 0646656127	
Fax:		
e-mail:	a.squarcia@mpaaf.gov.it,l.tarmati@mpaaf.gov.it,l.lauro@mpaaf.gov.it	

c. Estremi della parte interessata

Nome e titolo della parte interessata:	Regione Toscana
Status giuridico, dimensioni e composizione (per le persone giuridiche):	Ente pubblico regionale
Nazionalità:	Italia
Indirizzo:	26 Di Novoli 50127 Firenze Italia
Telefono:	+39554383747 - +390554383078
Fax:	
e-mail:	stefano.barzagli@regione.toscana.it,maddale na.guidi@regione.toscana.it

d. Informazioni sulle autorità di controllo competenti

Nome dell'autorità di controllo competente	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF
Indirizzo:	42 Quintino Sella 00187 Roma Italia
Telefono:	+39-064883043; +39-064886616; +39- 064886623
Fax:	
e-mail:	vico.segreteria@mpaaf.gov.it

e. Informazioni sugli organismi di controllo

Nome dell'organismo di controllo	Valoritalia s.r.l società per la certificazione delle qualità e delle produzioni vitivinicole italiane	
Indirizzo:	24 Via Piave 00187 Roma Italia	
Telefono:	+39 06 45437975	
Fax:	+39 06 45438908	
e-mail:	info@valoritalia.it,sop26@valoritalia.it	

3. MENZIONI TRADIZIONALI

a. Punto a)

Denominazione di origine controllata e garantita (D.O.C.G.)

b. Punto b)

Riserva	
1 11001 7 01	

4. Zona NUTS

ITE19	Siena
ITE1	Toscana
ITE	CENTRO (I)
IT	ITALIA

5. VITIGNI SECONDARI

6. DOCUMENTAZIONE

a. Disciplinare del prodotto

Stato:	Allegato
Nome del documento:	DOCG Brunello di Montalcino.doc

b. Decisione nazionale di approvazione:

Nome del documento:	BRUNELLO DI MONTALCINO 1966.pdf
Base giuridica:	DPR 28 marzo 1996 - Riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino Brunello di Montalcino e approvazione del relativo disciplinare di produzione
Nome del documento:	BRUNELLO DI MONTALCINO 1980.PDF
Base giuridica:	DPR 1 luglio 1980 - Riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita del vino Brunello di Montalcino e approvazione del relativo disciplinare di produzione

c. Altri documenti:

Nome del documento:	Decreto Legislativo 61 dell'8 aprile 2010.pdf
Descrizione:	D.Lgs 61/2010 - Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini

Nome del documento:	DM 14 giugno 2012 (piano dei controlli vini DOP e IGP).pdf
Descrizione:	DM 14 giugno 2012 Approvazione dello

schema di piano dei controlli, in applicazione
articolo 13, comma 17, del D.Lgs 61/2010

d. Mappe della zona delimitata

Nome del documento:	BRUNELLO DI MONTALCINO mappa.jpeg
Descrizione:	Mappa della Zona di Produzione delle uve della DOP Brunello di Montalcino

e. 1	Nota per la Commission	one europea		
[

7. LINK AL DISCIPLINARE DEL PRODOTTO

ServedLOD.prip/L/11/1DFaqiila/4025		http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4625
------------------------------------	--	--